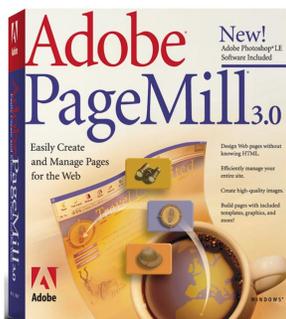


Guida di presentazione

Sommario

Creazione e modifica delle pagine...2
Funzioni di gestione del sito...8
Maggiore flessibilità per gli utenti esperti...12
Riepilogo delle nuove funzioni...16
Contenuto del CD di PageMill 3.0...17



“Create e gestite con facilità le pagine Web”

Adobe PageMill 3.0 è stato sviluppato per aiutare le piccole imprese ad affermare la propria presenza sul Web. Una serie completa di strumenti consente di creare e gestire con facilità un sito Web attraente e di sicuro interesse. A differenza di altri programmi per Web, PageMill 3.0 rende veloci e semplicissime le operazioni di creazione e gestione dei siti. Non occorre installare ed eseguire software complicato: al contrario, con PageMill 3.0 si ha la certezza che le pagine Web create verranno valorizzate al massimo nella maggior parte dei browser.

Le nuove funzioni chiave di Adobe PageMill 3.0 comprendono:

- Una serie completa di funzioni di gestione del sito integrate
- Opzioni di layout di pagina avanzate
- Supporto perfezionato per applet Java e oggetti multimediali
- Migliaia di modelli, immagini, animazioni e applet di qualità professionale da personalizzare a piacimento per creare siti veramente originali

PageMill 3.0 è un programma aperto e non esclusivo, in grado quindi di funzionare con altri prodotti di creazione per Web. Di particolare efficacia, in questo senso, la completa integrazione con lo strumento di grafica per Web più importante: Adobe Photoshop®. Gli utenti possono usufruire della grande flessibilità del programma e lavorare nel modo loro più congeniale, integrando PageMill ad altri prodotti di punta per la creazione di siti Web. In PageMill, per esempio, le funzioni di gestione del sito sono strettamente legate agli strumenti di creazione delle pagine, ma possono essere usate con facilità con altri strumenti.

Adobe PageMill 3.0 è particolarmente adatto ai clienti che hanno dimestichezza con le applicazioni di ufficio. Dotato delle più diffuse e potenti funzioni del software per ufficio, quali la ricerca e sostituzione, il controllo ortografico e i filtri per l'importazione di testo, il programma rende la creazione di pagine Web molto semplice per questa categoria di utenti. Per incorporare una tabella di Microsoft® Excel in una pagina Web, per esempio, è sufficiente selezionare e copiare un gruppo di celle in Excel. Quando viene incollata in Adobe PageMill 3.0, la selezione viene automaticamente convertita in tabella HTML preformattata.

Il CD di PageMill 3.0 offre agli utenti una soluzione completa per qualsiasi esigenza di creazione, con gli strumenti più adatti: Adobe Photoshop LE, software Internet per i collegamenti, Guida in linea completa, numerosi esempi di siti Web, più di 100 stili Web con serie di pulsanti, pagine di presentazione e immagini di sfondo, applet e script Java e più di 10.000 immagini già pronte.

Modalità
Anteprima



Creazione e modifica delle pagine

Modalità Anteprima e Modifica

Nell'ambiente tipo browser di Adobe PageMill 3.0 sono disponibili due modalità principali per la creazione e la visualizzazione delle pagine: Anteprima e Modifica. Un semplice clic con il mouse sul pulsante che appare nell'angolo superiore destro della finestra consente di passare da una modalità all'altra. Il menu Visualizza, inoltre, consente di accedere al codice sorgente HTML delle pagine. Per informazioni dettagliate sulla visualizzazione del codice sorgente HTML, vedere "Maggiore flessibilità per gli utenti esperti".



Modalità
Anteprima di
Internet Explorer

Anteprima. Indicata da un'icona Globo visualizzata nel pulsante situato nell'angolo superiore destro della finestra, la modalità Anteprima mostra l'aspetto e il comportamento delle pagine aperte in un browser Web. È disponibile anche la modalità Anteprima di Internet Explorer, che consente agli utenti di visualizzare le pagine create in una finestra di Internet Explorer aperta in PageMill.



Modalità
Modifica

Modifica. La modalità Modifica è indicata dall'icona Carta e penna, visualizzata nel pulsante situato nell'angolo superiore destro della finestra, e dal set di pulsanti che appare nella barra degli strumenti in alto nella pagina. Si tratta delle modalità che consente di creare o modificare il contenuto e l'aspetto delle pagine.

Nota: Nella scheda Generali della finestra di dialogo Preferenze è possibile specificare la modalità - Modifica, Anteprima, Sorgente - in cui si desiderano aprire le pagine esistenti.

La finestra Inspector

La finestra Inspector di Adobe PageMill 3.0 è una finestra mobile dotata di quattro schede che consentono di specificare gli attributi relativi a una pagina intera, a un riquadro, a un modulo o all'oggetto selezionato (un'immagine, una riga orizzontale, un elemento di modulo o una tabella).

Scheda Riquadro. La scheda Riquadro consente di modificare il layout e le dimensioni del riquadro corrente e dispone di altre opzioni di gestione delle pagine il cui contenuto è organizzato in riquadri.

Scheda Pagina. La scheda Pagina contiene le opzioni per l'impostazione del corpo del testo, degli attributi dello sfondo e del colore dei link (normali, attivi, visitati) associati alla pagina corrente.

Scheda Modulo. La scheda Modulo contiene le opzioni relative allo script CGI associato al modulo della pagina corrente.

Scheda Oggetto. La scheda Oggetto contiene le opzioni di ridimensionamento e di impostazione delle azioni, nonché altre opzioni relative alle immagini, alle tabelle, ai moduli aggiuntivi e agli altri oggetti selezionati.

La Rubrica

La Rubrica è una speciale zona di memorizzazione del programma. Simile agli Appunti di Windows, la Rubrica di PageMill 3.0 consente di memorizzare elementi collegati e non collegati. L'utente può dunque riutilizzare un elemento collegato in qualsiasi punto del sito Web senza dover procedere ogni volta al suo collegamento oppure tenere aperta una pagina intera solo per copiarne gli elementi. In pratica, la Rubrica di Adobe PageMill 3.0 funge da libreria ed è in grado di memorizzare più elementi in ognuna delle sue cinque schede.

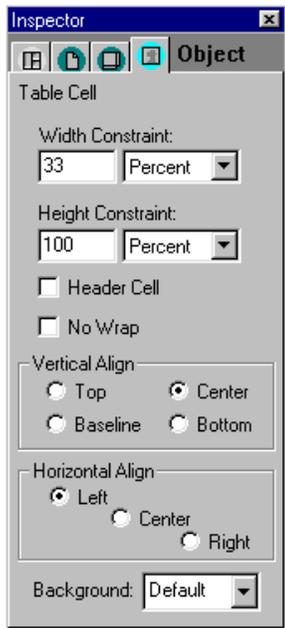
Nota: La Rubrica rimane attiva quando ci si trova in Gestione risorse o nel desktop di Windows. Ciò consente di trascinarvi oggetti e file anche quando PageMill non è l'applicazione attiva al momento.

Importazione di documenti da altre applicazioni

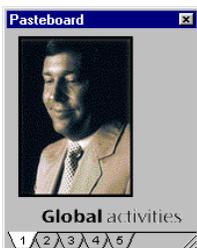
I filtri di importazione di testo di cui dispone il programma - oltre una dozzina - consentono agli utenti di aprire direttamente in PageMill i documenti creati in applicazioni di elaborazione testi. L'uso dei filtri costituisce un'ottima alternativa alle funzioni Taglia e Incolla applicate al testo creato in altre applicazioni. Per aprire il file desiderato in PageMill, è sufficiente scegliere il comando Apri del menu File. Dopo averlo importato, è possibile preparare il file alla visualizzazione sul Web mediante la creazione di link, la modifica dei colori e così via.

Supporto Font

È possibile specificare i font desiderati per le parti selezionate del testo di una pagina. PageMill inserirà nel codice il tag di font relativo alle selezioni correnti e visualizzerà il font corretto allo schermo. Quando si sposta una parte di testo cui è stato assegnato uno stile di font specifico, quello stile resta applicato al testo spostato, a prescindere dalla destinazione dello spostamento.



Scheda Oggetto
di Inspector



La Rubrica

Riquadri

I riquadri sono elementi di divisione che consentono di definire delle aree indipendenti nelle pagine Web. Ognuna delle aree definite disporrà del proprio indirizzo URL, distinto da quello degli altri riquadri. In effetti, i riquadri non sono altro che pagine Web, che definiremmo "secondarie", create all'interno di una pagina Web "principale". Sono utili per la creazione di pagine le cui sezioni dovranno cambiare in modo indipendente rispetto alle altre. Un riquadro, per esempio, può contenere l'indice o il sommario di una pagina Web: dopo la creazione dei link per ogni elemento, il clic con il mouse su un link provoca la visualizzazione del contenuto di quel link in un riquadro adiacente della stessa pagina. I riquadri costituiscono anche un ottimo metodo per la visualizzazione di elementi statici, quali per esempio il logo dell'azienda e le barre di navigazione.

Creazione dei riquadri. Per creare un riquadro, è sufficiente tenere premuto il tasto Ctrl e trascinare uno dei bordi della finestra. Tenendo premuti i tasti Ctrl e Maiusc durante il trascinamento, si ottiene un riquadro avente la stessa altezza o larghezza della finestra. I comandi Modifica > Riquadro > Dividi riquadro orizzontalmente e Modifica > Riquadro > Dividi riquadro verticalmente consentono di suddividere i riquadri in senso orizzontale o verticale (creazione di un nuovo riquadro). Il menu File, inoltre, dispone di numerose opzioni per il salvataggio di ogni riquadro. La finestra Inspector, infine, consente di specificare i nomi, le caratteristiche dei bordi e le dimensioni in pixel di ogni riquadro.

Il comando Apri nella finestra del sottomenu Riquadri del menu File consente di aprire il riquadro selezionato in una propria finestra.

Nota: Poiché dispongono di indirizzi URL propri, i riquadri possono essere impostati come destinazione di link (vedere "Creazione dei link" più avanti).

Tabelle HTML

Con Adobe PageMill 3.0 è possibile creare tabelle HTML con facilità. Sono disponibili funzioni avanzate, quale la nidificazione di tabelle, e la funzione di Copia e Incolla di tabelle create in Microsoft Excel. I metodi di creazione sono essenzialmente due. Il primo consiste nel selezionare il punto di inserimento desiderato nella pagina e quindi nel fare clic sul pulsante Inserisci tabella della barra degli strumenti, trascinando successivamente il mouse. Il trascinamento dà la possibilità di impostare il numero di righe e colonne desiderato. Il secondo metodo consiste nel fare clic sul pulsante Inserisci tabella e quindi nell'impostare il numero di righe e colonne e le altre caratteristiche desiderate, quale la spaziatura, nella finestra di dialogo Inserisci tabella.

Formattazione delle tabelle

Inserimento di oggetti in una tabella. È possibile inserire qualsiasi oggetto: un'altra tabella, un'immagine, una finestra di modulo aggiuntivo oppure un elemento di modulo.

Tabelle nidificate. Adobe PageMill 3.0 consente di creare una tabella all'interno di una tabella esistente. Questa funzione rende possibile l'aggiunta di un bordo quando si usa una tabella priva di bordo come elemento di design.

Larghezza e altezza delle tabelle. È possibile impostare la larghezza delle tabelle su valori limite specifici, espressi in pixel o sotto forma di percentuali. Una tabella con impostazione del limite di larghezza pari al 100 per cento, per esempio, occuperà l'intera larghezza del browser in cui viene visualizzata. Tuttavia, se si desidera che la tabella venga sempre visualizzata con la stessa larghezza assoluta, a prescindere dalle dimensioni della finestra del browser, l'utente dovrà impostare il limite di larghezza usando l'opzione Pixel. Per impostare e alternare le unità di misura dei valori limite, si usano gli appositi menu a discesa della scheda Oggetto della finestra Inspector.

Per impostare la larghezza e l'altezza di una tabella, è sufficiente selezionare la tabella e trascinare opportunamente i quadratini di ridimensionamento. In alternativa, si possono modificare le specifiche della tabella nella finestra Inspector. L'eliminazione dei valori di larghezza e altezza oppure la scelta dell'opzione Nessuna nei menu a discesa Limite della finestra Inspector fa sì che la larghezza della tabella venga determinata dalla larghezza e dal contenuto delle sue colonne.

Bordi delle tabelle. I bordi consentono di distinguere efficacemente le tabelle dallo sfondo e dagli altri oggetti delle pagine Web. Per impostazione predefinita, le tabelle hanno un bordo di un pixel di spessore. Quando una tabella viene usata nel layout di una pagina e il bordo è impostato su zero, in modalità Modifica i bordi vengono rappresentati con linee tratteggiate sottili, in modo che l'utente possa continuare a vedere la disposizione delle celle mentre svolge il proprio lavoro. La tabella priva di bordo verrà tuttavia visualizzata in modo corretto in modalità Anteprima.



Oltre che mediante il trascinamento del numero di righe e colonne desiderato, per creare e formattare le tabelle si può usare la scheda Oggetto della finestra Inspector.

Aggiunta ed eliminazione di righe e colonne. Per aggiungere nuove righe e colonne alle tabelle o eliminare quelle esistenti, è sufficiente selezionare una cella o un intervallo di celle e quindi scegliere uno dei pulsanti Tabella disponibili.

Aggiunta di un'intestazione. L'intestazione è l'elemento che descrive la tabella. Per includerne una, l'utente deve selezionare la tabella e quindi attivare l'opzione Intestazione della scheda Oggetto della finestra Inspector. Per impostazione predefinita, l'intestazione viene inserita al di sopra della tabella, ma è possibile scegliere di visualizzarla sotto la tabella.

Formattazione delle celle

Formattazione del testo contenuto nelle celle. Le operazioni di formattazione del testo contenuto in una cella non differiscono da quelle eseguite per qualsiasi altro tipo di testo di una pagina di PageMill. Per cambiare l'aspetto del testo, si può applicare alla cella uno qualsiasi dei formati di paragrafo o degli stili di carattere disponibili. Per creare un'intestazione di riga o colonna, per esempio, è sufficiente selezionare il testo e quindi scegliere il formato di intestazione desiderato. Possono essere modificate anche le opzioni di allineamento, colore e dimensione font relativa del contenuto delle celle.

Colore di sfondo delle celle. Ogni cella può essere messa in evidenza con un colore di sfondo specifico. Per impostare tale colore, occorre selezionare una o più celle e quindi scegliere un'opzione nel menu Sfondo che appare nella parte bassa della finestra Inspector. In alternativa, è possibile scegliere i colori desiderati direttamente nel Pannello colori.

Larghezza e altezza delle celle. Come ricordato in precedenza, l'altezza delle righe e la larghezza delle colonne possono essere modificate mediante il semplice trascinarsi dei bordi delle righe e delle colonne. In alternativa, per cambiare le dimensioni di una cella, è possibile selezionare la cella e quindi immettere i valori desiderati nelle apposite caselle della finestra Inspector. I menu a discesa della finestra contengono le opzioni di ridimensionamento da esprimere in termini di pixel assoluti o come percentuale della larghezza totale della tabella.

Spaziatura delle celle. La spaziatura indica la quantità di spazio tra le celle, cioè la larghezza delle linee ombreggiate che separano le celle. La modifica della spaziatura viene applicata a tutti gli elementi di separazione delle celle. Questa funzione non deve essere usata per aggiungere un bordo alla tabella, in quanto il bordo interessa solo il perimetro esterno della tabella stessa.

Dimensione delle celle. La dimensione indica la quantità di spazio esistente tra il bordo delle celle e l'inizio del loro contenuto. La modifica del valore interessa tutte le celle. Il valore predefinito è di zero pixel.

Unione e divisione delle celle. La barra degli strumenti contiene numerosi pulsanti che consentono di dividere, unire, inserire ed eliminare le celle di una tabella. Per esempio, se occorre unire più celle adiacenti, è sufficiente selezionarle e quindi scegliere il pulsante Unisci celle della barra degli strumenti. Analogamente, è possibile dividere più celle unite in precedenza selezionando la cella risultante e scegliendo il pulsante appropriato per eseguire una suddivisione verticale od orizzontale.

Creazione dei link

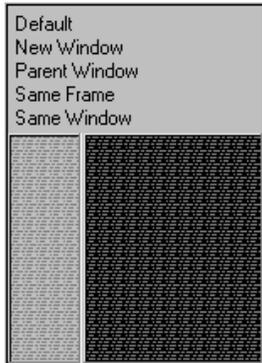
Per creare dei link di ipertesto nelle pagine di Adobe PageMill 3.0 si possono usare vari metodi: uso della funzione Ancora, uso di un'icona di pagina, selezione del testo da collegare, copia di un link esistente, digitazione dell'indirizzo URL e trascinarsi dei link da Netscape Navigator e Internet Explorer.

Ancore. Le ancore consentono di creare un collegamento con un elemento specifico (testo od oggetto) della pagina corrente. Per esempio, quando si crea un indice all'inizio di una pagina Web, le ancore costituiscono un metodo molto semplice per collegare le voci dell'indice al testo o agli oggetti specifici a loro associati. Le ancore vengono spesso create per facilitare lo spostamento all'interno di pagine particolarmente lunghe. Per creare un'ancora, occorre dapprima salvare la pagina corrente con l'estensione .htm o .html. È necessario quindi aprire la pagina di destinazione (oppure posizionare il cursore su una zona o un elemento della stessa pagina) e trascinare l'icona di pagina del documento originale sull'elemento specificato.

Nota: La Rubrica è uno spazio di memorizzazione molto conveniente per le ancore, in quanto consente all'utente di creare un collegamento con un'ancora che non fa parte della visualizzazione della finestra corrente.

Per definire un riquadro di destinazione per un link, occorre selezionare l'intero link (triplo clic) e quindi fare clic e tenere premuto il pulsante destro del mouse, con il cursore posizionato sul link, per visualizzare un menu a comparsa (una versione ridotta della pagina intera suddivisa in riquadri). Questo menu consente di selezionare il riquadro di destinazione. Un altro metodo per visualizzare il menu a comparsa consiste nel fare clic sull'apposito pulsante situato nell'angolo inferiore destro della finestra.

Icona di pagina. Quando si salva una pagina, l'icona della pagina appare nell'angolo superiore sinistro della finestra del documento. L'icona può essere trascinata e rilasciata sull'elemento selezionato per creare il link con la pagina che rappresenta. Questa funzione si rivela di grande utilità quando vi sono numerose pagine aperte e si desiderano stabilire i link tra di esse.



Il menu a comparsa di PageMill 3.0 che consente di specificare i riquadri di destinazione dei link.

Copia di un link esistente. Il testo e gli elementi grafici collegati a un'altra pagina o presenti nella stessa pagina possono essere copiati in una posizione diversa. Non occorre ridefinire il link. Per i link di testo, inoltre, è possibile modificare il testo senza interrompere il link. La Rubrica costituisce un ottimo metodo di memorizzazione e riutilizzo dei link usati più spesso.

Digitazione dell'URL. Per stabilire un link, si può anche selezionare del testo o un'immagine, digitare l'indirizzo URL nella barra Collega a: visualizzata nella parte inferiore della finestra di collegamento e quindi premere Invio. PageMill 3.0 facilita l'immissione di indirizzi URL lunghi: se si preme il pulsante Freccia destra dopo aver digitato la prima lettera di un protocollo, il programma visualizzerà il protocollo completo. Analogamente, dopo che l'utente avrà digitato il nome di dominio e premuto di nuovo il tasto Freccia destra, il programma visualizzerà il tipo di sito (per esempio, .com, .edu, .net).

Trascinamento di link da Netscape Navigator e Internet Explorer. Esistono vari metodi per trascinare i link da Netscape Navigator o Internet Explorer in PageMill 3.0. Dopo aver aperto la finestra del programma e del browser, si seleziona in PageMill 3.0 il testo o l'immagine per cui si desidera stabilire il link e quindi si fa clic sul testo di collegamento nel browser, trascinandolo sull'elemento selezionato nella pagina di PageMill. Il link verrà stabilito non appena si rilascerà il pulsante del mouse. PageMill 3.0 consente anche di trascinare i link di Netscape Navigator o Internet Explorer direttamente nella barra Collega a:. Il link verrà stabilito quando l'utente, con il link presente nella barra, premerà Invio. Gli URL possono anche essere trascinati dalla cartella Segnalibri e rilasciati nella barra Collega a: di PageMill.

Definizione della destinazione per i link dei riquadri

La definizione della destinazione per i link dei riquadri facilita lo spostamento del lettore tra le varie pagine e all'interno di una stessa pagina del sito. È possibile visualizzare i link in una sezione della pagina e far sì che, dopo la loro selezione, il contenuto collegato appaia in un'altra sezione del layout. Spesso i riquadri vengono utilizzati, per esempio, per la creazione di una pagina di indice o di sommario.

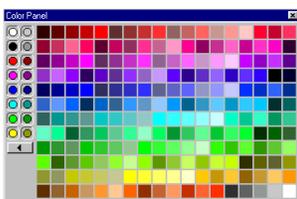
Colore

Adobe PageMill 3.0 offre all'utente grandi possibilità di controllo del colore. È infatti possibile impostare il colore di sfondo delle pagine, del testo, dello sfondo di singole celle di una tabella e dei link (siano essi attivi che visitati: se il link è costituito da un'immagine, a cambiare colore è il bordo).

Il Pannello colori. Il Pannello colori è una finestra mobile che, nella sua versione ridotta, contiene sedici campioni di colore e consente di applicare con facilità i colori di uso più frequente. Facendo clic sui cerchietti colorati è possibile cambiare i colori del testo, dei link e delle sfondo delle pagine. Un semplice clic su un campione di colore è sufficiente per modificare il colore dell'elemento selezionato. Il Pannello colori è disponibile anche in una versione espansa, visualizzata quando si fa clic sulla freccia situata sotto i campioni di colore. La versione completa del Pannello contiene 216 colori sicuri per l'utilizzo nel Web.

Colore del testo. Per cambiare il colore del testo, si possono usare due metodi. Il primo consiste nel selezionare il testo e nello scegliere il colore desiderato dal menu Colore testo della barra degli strumenti. In alternativa, è possibile selezionare il testo e trascinare un campione dal Pannello colori.

Colore predefinito del testo. Per cambiare il colore predefinito del testo, si usa la scheda Pagina della finestra di dialogo Preferenze (menu Modifica).



Il Pannello colori di PageMill 3.0, con i 216 colori "sicuri" per il Web.

Colore di sfondo delle pagine. Oltre ad usare un'immagine quale sfondo di una pagina, gli utenti possono impostare il colore desiderato. Mediante il semplice trascinamento di un colore dal Pannello colori sulla casella dell'opzione Sfondo della scheda Pagina di Inspector, è possibile cambiare istantaneamente il colore dello sfondo della pagina corrente.

Colori personalizzati. In Adobe PageMill 3.0 è disponibile una tavolozza di colori standard che memorizza i colori per l'intera applicazione. Per impostare colori personalizzati, è possibile fare clic sulla voce Personalizzato dei uno dei menu a discesa Colore per visualizzare la finestra Colore oppure trascinare il testo colorato (per esempio da un altro file HTML) sul campione del colore desiderato per applicarlo.

Immagini, supporto Java e oggetti multimediali

Adobe PageMill 3.0 offre un'interfaccia di trascinamento e rilascio molto potente e un supporto completo per immagini, animazioni, filmati digitali e altri oggetti multimediali. Il programma mette a disposizione dell'utente una soluzione efficace per la creazione di pagine Web veramente interessanti.

Immagini

In genere, i browser Web visualizzano immagini salvate nel formato Graphics Interchange Format (GIF). Molti browser sono in grado di visualizzare immagini in formato Joint Photographic Experts Group (JPEG). Con Adobe PageMill 3.0, è possibile importare direttamente i file GIF, JPEG e BMP. Il programma converte automaticamente una copia di un file BMP in file con formato GIF. (Quando importa un file BMP, PageMill 3.0 ne converte la copia in formato GIF, senza modificare l'originale.) Durante il trascinamento di un'immagine da un'altra applicazione, è possibile tenere premuto il tasto Ctrl per visualizzare una finestra di dialogo in cui specificare il nome, il formato e la posizione del file trascinato.

Nota: Prima di importare le immagini in PageMill 3.0, occorre usare il comando Preferenze del menu Modifica per impostare la cartella delle risorse del programma. Le versioni GIF dei file BMP vengono infatti memorizzate in questa cartella con i nomi Immagine.gif (Immagine1.gif, Immagine2.gif e così via). La pagina Web verrà collegata alla copia GIF e non all'originale in formato BMP. La corretta impostazione della cartella Risorse garantisce che tutte le immagini convertite e collegate vengano memorizzate in un unico posto. Per tutti questi motivi, la cartella Risorse dovrebbe trovarsi nella cartella principale locale del sito Web.

Importazione di un'immagine. Per aggiungere un'immagine a una pagina Web si possono usare delle varianti della tecnica di trascinamento e rilascio. L'elemento desiderato può essere trascinato dal desktop o da Gestione risorse, da un'applicazione, da un'altra pagina o dalla Rubrica. Le immagini di Adobe Photoshop versioni 3.0.4 e successive possono essere trascinate e rilasciate direttamente in PageMill.

Allineamento delle immagini con il testo. Per questa funzione esistono varie opzioni. Quando è inserita in una riga di testo ed è più alta del testo circostante, l'immagine fa aumentare l'interlinea di quel paragrafo. L'immagine può essere allineata in alto, al centro, in basso, a sinistra e a destra rispetto al testo. È anche possibile far sì che il testo scorra lungo il lato destro o sinistro dell'immagine. Per impostare l'allineamento desiderato, è sufficiente selezionare un'immagine e scegliere una delle opzioni disponibili nella barra degli strumenti.

Immagini di sfondo. Le immagini possono essere usate come sfondo delle pagine. Se supporta gli sfondi Netscape, il browser utilizzato ripete il motivo inserendolo dietro il testo e gli elementi grafici della pagina. Per usare un'immagine come sfondo di una pagina, occorre fare clic sulla scheda Pagina della finestra Inspector, trascinare l'immagine desiderata dal desktop, da Gestione risorse oppure da un'altra applicazione e quindi rilasciarla sul riquadro Immagine sfondo della scheda. In alternativa, l'immagine può essere trascinata sull'icona di pagina, in alto a sinistra del titolo.

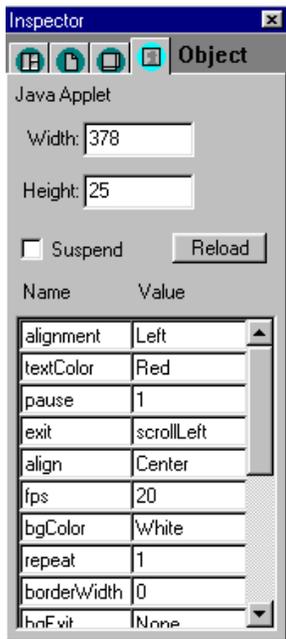
Importazione di file GIF animati

Adobe PageMill 3.0 è in grado di eseguire i file GIF animati, cioè quei file che contengono sequenze costituite da numerose immagini. I file GIF animati possono essere trascinati direttamente in una pagina di PageMill da Gestione risorse o dal desktop di Windows. In alternativa, possono essere inseriti grazie al comando Inserisci > Oggetto > Immagine. Per eseguire un file GIF animato, si deve scegliere la modalità Anteprima di PageMill o di Internet Explorer.

Moduli aggiuntivi Netscape

Adobe PageMill 3.0 supporta l'inserimento e la visualizzazione diretti dei moduli aggiuntivi compatibili con Netscape 3.0. Poiché la qualità dei moduli aggiuntivi può variare in modo sensibile, il supporto per ogni modulo aggiuntivo di Netscape non è garantito.

Affinché Adobe PageMill 3.0 possa visualizzare correttamente in anteprima un elemento di modulo aggiuntivo, quest'ultimo dev'essere copiato nella cartella Browser Plug-ins di PageMill. A copia avvenuta, sarà necessario riavviare PageMill per attivare il modulo aggiuntivo.



La scheda Oggetto della finestra Inspector con i parametri Java

Per inserire un elemento di modulo aggiuntivo (un filmato QuickTime®, un file PDF, un'animazione Shockwave e così via) in una pagina, è sufficiente trascinarlo dal desktop oppure usare il comando Oggetto del menu Inserisci. Molti elementi di modulo aggiuntivo possono essere ridimensionati, mediante gli appositi quadratini o l'impostazione di opzioni nella finestra Inspector.

Per visualizzare in anteprima un elemento di modulo aggiuntivo, si passa alla modalità Anteprima. Gli elementi supportati dovrebbero apparire così come apparirebbero nel browser. Per ulteriori informazioni sui moduli aggiuntivi, vedere il paragrafo Inserimento dei file della sezione "Maggiore flessibilità per gli utenti esperti".

Aggiunta di filmati

Per importare i filmati QuickTime in Adobe PageMill 3.0, se ne trascinano i file dal desktop, da Gestione risorse, da un'altra applicazione o dalla Rubrica. In alternativa, i filmati QuickTime possono essere copiati e incollati da un'altra applicazione o importati con il comando Oggetto del menu Inserisci.

Supporto Java

Per inserire un applet Java in una pagina, lo si trascina dal desktop oppure lo si inserisce con il comando Oggetto del menu Inserisci. I file degli applet devono avere l'estensione ".class". L'applet Java inserito o trascinato in una pagina di PageMill potrà essere eseguito sia in modalità Anteprima che in modalità Modifica.

Se viene modificato dopo essere stato caricato in PageMill, l'applet può essere ricaricato facendo clic sul pulsante Ricarica della scheda Oggetto Java della finestra Inspector.

Script Java. Adobe PageMill 3.0 non effettua il test degli script Java, né li esegue. È tuttavia possibile aprire nel programma le pagine che li contengono.

Quando incontra un tag <SCRIPT LANGUAGE=...> all'interno di un tag <HEAD></HEAD>, Adobe PageMill 3.0 deve elaborare tutto il codice HTML contenuto nello script per poter individuare il tag </SCRIPT>. Questa operazione potrebbe alterare lo script. Per evitare che ciò avvenga, l'utente ha due possibilità:

1. Inserire i commenti <!--NOEDIT--> e </--NOEDIT--> prima e dopo lo script, indicando così a PageMill di ignorarlo.
2. Inserire un tag <!-- sulla riga che precede lo script e un tag --> sulla riga che segue lo script. Netscape e PageMill considereranno lo script come commento e non lo elaboreranno. Il linguaggio Java ignorerà il comando di commento ed elaborerà lo script.

Nota: Per ulteriori informazioni sul tag <!--NOEDIT-->, consultare la sezione "Segnaposto HTML".

Supporto ActiveX

Si può inserire un file di oggetto, per esempio un file sonoro o PDF, e far sì che PageMill utilizzi il controllo ActiveX appropriato per visualizzarlo. Quando si inserisce un controllo mediante la scelta di un file, PageMill esamina il tipo del file e determina se nel computer è presente un controllo adeguato per quel tipo di file. Se il controllo è stato installato, PageMill inserisce il contenuto del file come parte del controllo stesso. Per esempio, quando si inserisce un file WAV o PDF, PageMill inserisce il suono o il file Acrobat nella pagina Web utilizzando il controllo ActiveX appropriato.

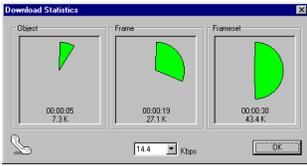
Un secondo metodo di inserimento dei controlli ActiveX consiste nello scegliere il controllo desiderato dall'elenco dei controlli installati. L'elenco visualizzato da PageMill riporta le voci del registro di Windows. Se si tenta di inserire un controllo cui PageMill non può accedere, nella pagina Web verrà visualizzata solo un'icona di avvertimento. Se possibile, optare per l'inserimento dei controlli da un file (usare Inserisci > Oggetto > ActiveX > Seleziona file), operazione che in genere garantisce l'uso di controlli più affidabili.



La finestra di dialogo Inserisci controllo ActiveX

Per modificare un controllo ActiveX, attivare la modalità Modifica, selezionare il controllo, scegliere Visualizza > Mostra Inspector e procedere nel modo seguente:

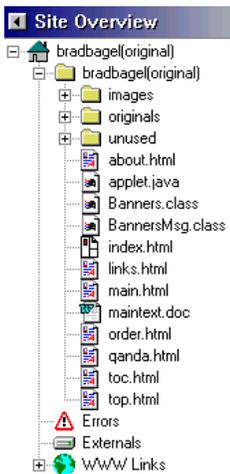
- Per assegnare un nome al controllo in modo da potervi fare riferimento agevolmente (per esempio negli script) usare la casella di testo Nome.
- Per indicare ai browser Web ove trovare il controllo in modo da poterlo caricare insieme alla pagina, immettere l'URL o il percorso di rete del controllo nella casella di testo Codice. Per specificare il percorso corretto si può usare anche il pulsante Sfoglia.
- Per indicare ai browser Web ove trovare il file che contiene i parametri di esecuzione di cui il controllo potrebbe aver bisogno, immettere l'URL o il percorso di rete del file nella casella di testo Sorgente dati. Per specificare il percorso corretto si può usare anche il pulsante Sfoglia.
- Per modificare le proprietà del controllo, digitare i valori desiderati, espressi in pixel, per le opzioni Larghezza, Altezza e Bordo oppure fare clic su Proprietà per accedere a qualsiasi altra proprietà esclusiva del controllo. La pagina Proprietà sarà disponibile solo se il programmatore che ha creato il controllo ne ha prevista una.



Statistiche trasferimento

Statistiche di trasferimento

La finestra Statistiche trasferimento fornisce utili informazioni sul tempo necessario al trasferimento di una pagina e dei suoi componenti con varie velocità di collegamento. Il menu a discesa Kbps consente di scegliere numerose velocità. Ad ogni nuova impostazione, PageMill ricalcola il tempo di trasferimento. Le informazioni disponibili si riferiscono all'oggetto selezionato, al riquadro attivo (compresi testo e oggetti) o all'insieme di riquadri (compresi testo e oggetti).



Struttura sito

Funzioni di gestione del sito

Creazione di un sito

Dopo aver avviato PageMill, si seleziona il comando "Nuovo" dal menu "Sito". La scelta del comando comporta la visualizzazione della finestra di dialogo Nuovo sito, in cui l'utente potrà specificare il nome e la posizione del sito, informazioni queste che verranno immesse nell'impostazione di configurazione per il caricamento. PageMill creerà il sito e aprirà la pagina vuota predefinita.

Caricamento di un sito esistente

Dopo aver avviato PageMill, si seleziona il comando "Carica" dal menu "Sito". Il comando dispone di un sottomenu che mostra i siti aperti di recente e contiene un comando "Sfoglia..." che, se scelto, visualizza la struttura standard delle cartelle del sistema. Nella struttura, è possibile spostarsi, quindi selezionare e aprire come sito la cartella desiderata. Un sito può essere caricato anche mediante il trascinamento di una cartella sull'icona di programma di PageMill oppure mediante il trascinamento di una cartella di sito direttamente nel programma.

Il clic su una cartella qualsiasi, inclusa quella del sito, comporta l'apertura della cartella nella visualizzazione Dettagli sito, che elenca i nomi dei file, i titoli delle pagine, i link in entrata e in uscita, nonché la data e l'ora di modifica degli elementi.

La gestione di un sito prevede numerose e importanti attività:

- L'aggiornamento delle pagine per modificarne o migliorarne il contenuto.
- La manutenzione dei link, che devono funzionare sempre ed essere aggiornati costantemente. I link Web, specialmente quelli che collegano a siti di cui non si ha il controllo, cambiano spesso o addirittura scompaiono.
- L'aggiunta, lo spostamento o la rimozione delle pagine.
- Il caricamento dei file nuovi o modificati nel server Web e la successiva eliminazione dal server dei file utilizzati.

In PageMill sono disponibili tre aree di visualizzazione e lavoro nei siti: l'area Struttura sito e due finestre di visualizzazione dettagliata.

Area Struttura sito

Visualizza i nomi e l'organizzazione gerarchica di tutti i file del sito. Include inoltre tre cartelle speciali per la gestione degli errori e dei file esterni rispetto alla cartella del sito.

File Name	Size	Type	In	Out	Page Title	Modified
index.html	1 KB	Page	1	1		01/22/98 11:26:44
main.html	2 KB	Page	1	1	About Search Results	01/22/98 02:17 PM
toc.html	1 KB	Page	1	1		01/22/98 02:17 PM
top.html	1 KB	Page	1	1		01/22/98 02:17 PM

Visualizzazione Elenco

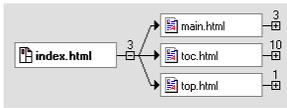
Dopo aver caricato il sito, PageMill ne analizza tutti i file e i link, quindi ne mostra il contenuto in un formato di visualizzazione ad albero simile a quello di Gestione risorse di Windows, la cosiddetta "Struttura sito", che occupa un riquadro verticale nella parte sinistra della finestra. Il sito caricato appare in alto nella Struttura, che è espansa per mostrare il contenuto del livello principale della cartella caricata.

Questa visualizzazione mostra tre altre cartelle, Errori, Risorse esterne e Link WWW, in cui sono rispettivamente contenuti gli errori del sito (link interrotti e file mancanti), i file locali esterni e gli indirizzi URL Web utilizzati da altri file del sito.

È possibile espandere le cartelle facendo clic sul simbolo "+" che appare a sinistra. Analogamente, è possibile comprimerle facendo clic sul simbolo "-" che appare a destra.

La visualizzazione Elenco può essere attivata anche facendo clic con il pulsante destro del mouse su una cartella della finestra Struttura sito e selezionando "Mostra dettagli" dal menu che verrà visualizzato.

Il clic con il pulsante destro del mouse su un file e la conseguente scelta del comando "Mostra dettagli" fa apparire la visualizzazione grafica dei link di quel file.



Visualizzazione Link

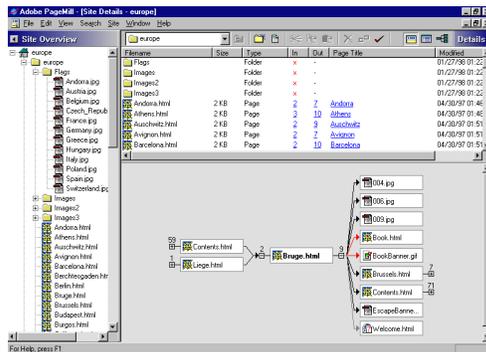
Visualizzazione Elenco

Visualizza il contenuto della cartella del sito, della cartella Errori, della cartella Risorse esterne o della cartella Link WWW. La visualizzazione Elenco della cartella del sito comprende i titoli, le dimensioni e le date di modifica di tutti i file e le cartelle esistenti, oltre al numero dei link in entrata e in uscita per ogni elemento. In questa finestra è possibile spostare, tagliare, copiare, privare di collegamento e rinominare i file.

Il numero che appare nella colonna Entrata indica il numero di volte in cui il file corrispondente viene specificato nei link creati in un altro file del sito. Analogamente, il numero che appare nella colonna Uscita indica a quanti file è collegato il file. Facendo clic (con il pulsante sinistro o destro del mouse) sul numero che appare nelle colonne, è possibile visualizzare l'elenco dei link in entrata e in uscita del file corrispondente. Gli eventuali file selezionati nell'elenco a comparsa verranno aperti nell'editor incorporato o in un'altra applicazione specificata. La lettera "X" di colore rosso che appare nella visualizzazione Elenco indica che non vi sono link.

Visualizzazione Link

Mostra una rappresentazione grafica del sito caricato, in cui ogni file collegato viene indicato visivamente con una freccia.



Struttura sito completa in PageMill 3.0

Qualsiasi file selezionato nella Struttura sito può essere visualizzato graficamente, in una visualizzazione dotata di icone di documento e della rappresentazione grafica dei file collegati in entrata e in uscita. La visualizzazione grafica mostra gli hyperlink tra le pagine e gli altri file del sito, oltre agli hyperlink che collegano il sito locale caricato ad altri siti del World Wide Web.

I documenti contenuti in questa visualizzazione possono essere selezionati, trascinati e aperti secondo le stesse modalità impiegate per le icone di file presenti nelle altre finestre dei Dettagli sito. La visualizzazione grafica, tuttavia, non supporta la selezione di più file.

I "rami" dei link possono essere espansi o compressi facendo clic, rispettivamente, sui pulsanti "+" e "-" delle icone di pagina.

I link interrotti o "sospei" (quelli per i quali manca il file di riferimento) vengono indicati con una freccia di colore rosso.

Cartella Risorse

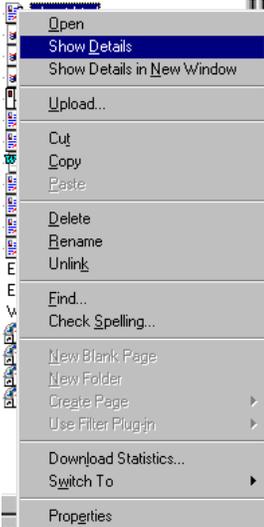
PageMill 3.0 dispone di uno schema "intelligente" per la propria cartella "Risorse". Se non vi sono siti aperti, viene usata la cartella "Risorse" specificata nella scheda "Risorse" della finestra di dialogo Preferenze. Se invece vi è un sito aperto, viene utilizzata la cartella "Risorse" contenuta nella cartella principale del sito. Il nome della cartella Risorse del sito può essere modificato nella scheda Sito della finestra di dialogo Preferenze.

I file delle immagini incollate dagli Appunti o trascinate da un altro programma vengono collocati in una cartella Risorse della cartella principale del sito caricato. Se non vi sono siti caricati, il file convertito verrà collocato nella cartella risorse del sito il cui nome è specificato nella scheda Risorse della finestra di dialogo Preferenze.

Risorse esterne

In PageMill 2.0, gli utenti erano soliti trascinare i file da posizioni esterne rispetto alla cartella di sito impostata (era il caso di elementi grafici copiati da CD, da file server remoti o da altre cartelle del disco rigido). Al momento del caricamento del sito sul server Web, questi file non vengono caricati e quindi appaiono come link interrotti.

I file locali esterni appaiono in una cartella distinta, Risorse esterne, della Struttura sito. Facendo clic con il pulsante destro del mouse su tale cartella o su uno dei suoi file, è possibile "raccolgere" i file e quindi decidere di copiarli nella cartella Risorse del sito caricato. Il comando Raccogli risorse esterne del menu Sito consente le stesse operazioni.



Clic con il pulsante destro del mouse

In tutte le finestre Sito (Struttura, Elenco e Link) il clic con il pulsante destro del mouse su un file, una cartella o una selezione di file provoca la visualizzazione di un menu di scelta rapida. Tale menu consente di eseguire numerose operazioni: l'apertura del file selezionato nell'applicazione specificata per quel tipo di file, la visualizzazione dei dettagli del file (in visualizzazione Elenco per una cartella, in visualizzazione Link per un file), il caricamento dell'elemento su cui si è fatto clic, operazioni di copia e incollatura, rinominazione, eliminazione, ricerca e sostituzione, controllo ortografico e visualizzazione delle proprietà.

Inoltre, il clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi elemento delle pagine mostra i tasti di scelta rapida delle opzioni disponibili per il tipo di elemento selezionato.

Visualizzazione dei dettagli

La scelta di un file o di una cartella e quindi del comando "Mostra dettagli" oppure la selezione di un file nella visualizzazione Elenco e l'utilizzo del pulsante Link della barra degli strumenti comporta l'apparizione della cartella o del file nella visualizzazione grafica Link.

Clic con il pulsante destro del mouse in Struttura sito

Selezione degli elementi

Prima di eseguire una qualsiasi operazione, è necessario selezionare i file e le cartelle interessati, secondo le modalità seguenti:

- Digitare una lettera per far scorrere il contenuto della Struttura sito o della visualizzazione Elenco e passare direttamente all'elemento che inizia per quella lettera.
- Per selezionare un solo file, è sufficiente fare clic.
- Per selezionare più file, tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic su ogni file.

Apertura dei file

Il doppio clic su un file della Struttura sito comporta l'apertura del file nell'applicazione specificata per quel tipo di estensione. PageMill è l'applicazione di modifica predefinita dei file HTML: ciò vuol dire che il doppio clic su un file HTML provocherà l'apertura del file nella finestra di modifica di PageMill.

Spostamento dei file

Quando si spostano i file e le cartelle della Struttura sito, modificandone la disposizione gerarchica, il programma può correggere automaticamente i link corrispondenti. Prima, tuttavia, PageMill visualizza un avviso in cui indica all'utente il numero dei file che verranno modificati, dando la possibilità di annullare lo spostamento.

Eliminazione dei file

I file possono essere eliminati in qualsiasi finestra di gestione del sito. Per rimuovere l'elemento desiderato, lo si seleziona e quindi si procede in uno dei modi seguenti:

- Clic con il pulsante destro del mouse e selezione del comando "Elimina" dal menu.
- Uso del tasto "Canc" della tastiera.

PageMill colloca gli elementi eliminati nel Cestino. Se occorre recuperarli, è possibile trascinarli dal Cestino.

Rinominazione dei file

Gli elementi contenuti nelle finestre del sito possono essere rinominati secondo le stesse modalità impiegate nel desktop o in Gestione risorse di Windows. La differenza principale consiste nel fatto che Adobe PageMill conserva l'integrità dei link in tutto il sito modificando i link nelle altre pagine che collegano al file rinominato.



URL esterni

Per rinominare un file o una cartella in una qualsiasi delle finestre, occorre selezionare l'elemento desiderato e procedere in uno dei modi seguenti:

- Uso del comando "Rinomina" dal sottomenu Selezione sito del menu Sito.
- Uso del comando "Rinomina" del menu di scelta rapida che appare quando si fa clic con il pulsante destro del mouse.

Se l'opzione "Conferma spostamento o attribuzione nuovo nome" della scheda Sito delle Preferenze è attivata e al file rinominato sono collegati altri file del sito, PageMill visualizza una finestra di dialogo in cui invita l'utente a confermare l'aggiornamento degli altri file, in modo che contengano il nuovo nome, e indica il numero dei file che verranno così modificati.

Verifica degli URL esterni

I link del Web subiscono modifiche quotidiane. Con PageMill, non occorre che gli autori dei siti controllino manualmente i link Web esistenti. Il programma, infatti, rende automatica l'operazione, controllando ogni link e indicandone lo stato. Il doppio clic sulla cartella Link WWW (oppure il clic con il pulsante destro del mouse e la successiva scelta del comando Mostra dettagli) nella Struttura sito comporta la visualizzazione dei link remoti nella finestra Visualizzazione Link. Per avviare la verifica dei link esterni, si sceglie il comando Verifica URL remoti del menu Sito.

Statistiche sito

Il comando "Mostra statistiche" del menu Sito visualizza la finestra di dialogo "Statistiche sito", che contiene le informazioni seguenti:



Statistiche sito

- Numero dei file
- Numero delle pagine HTML
- Numero delle immagini
- Numero dei suoni
- Numero di file di altro tipo
- Numero dei Link WWW
- Numero degli errori

Quando un file della Struttura sito è selezionato, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare la finestra di dialogo Statistiche trasferimento standard di PageMill, che fornisce utili informazioni sulla durata del trasferimento di quella pagina e del suo contenuto.



Menu Passa a

Esecuzione di altre applicazioni

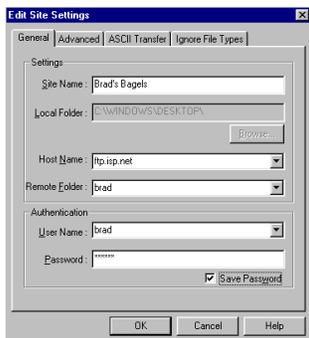
Adobe PageMill 3.0 consente di eseguire con facilità altre applicazioni e di aprirvi il documento PageMill 3.0 corrente. Questa funzione si rivela di grande utilità quando occorre apportare le ultime modifiche a un elemento, per esempio un file di Adobe Illustrator® o Adobe Photoshop® da importare in una pagina di PageMill. Per avviare automaticamente un'altra applicazione, l'utente deve aggiungerla al menu Passa alle applicazioni della scheda Passa a della finestra di dialogo Preferenze.

Caricamento di un sito

Per il trasferimento dei file al server Web o al fornitore di servizi Internet PageMill 3.0 dispone di un programma di caricamento FTP incorporato. Non sono necessarie estensioni server specifiche.

Quando ci si accinge a caricare un sito per la prima volta, occorre specificare le impostazioni di caricamento necessarie. Una volta specificate, l'utente non dovrà immetterle più. Le impostazioni di caricamento sono:

- Nome del sito
- Indirizzo del server (per esempio: ftp.isp.com)
- Cartella del server (se definita)
- Nome utente
- Password



Impostazioni di trasferimento

Possono essere inoltre specificate alcune impostazioni avanzate, che consentono di esercitare un controllo più approfondito sulle modalità di caricamento:

- Per trasferire tutti i file della cartella principale locale, a prescindere dalla data di modifica o dalla loro eventuale presenza sul server, fare clic su **Sempre**.
- Per trasferire solo i file che non si trovano sul server Web oppure quelli modificati dopo l'ultimo caricamento, fare clic su **File più recenti**.
- Per trasferire i file sul server ed eliminare dei file dal server in modo che il contenuto del sito corrisponda al contenuto della cartella principale locale, fare clic su **Sincronizza file**.
- Se si desidera essere avvertiti quando il programma procede all'eliminazione dei file, attivare l'opzione "Segnala file da eliminare durante la sincronizzazione".

Per specificare un tipo di file da non caricare (anche se un elemento di quel tipo si trovasse nella cartella principale), occorre fare clic sulla scheda **Ignora file** della finestra di dialogo **Modifica impostazioni sito**, immettere l'estensione desiderata nell'apposita casella e quindi fare clic su **Aggiungi**. L'immissione dell'estensione **psd**, per esempio, impedisce il trasferimento dei file di Photoshop: ciò consente di conservare i file immagine originali in una cartella del sito senza correre il rischio di trasferirli per errore.

Ricerca e sostituzione

La finestra di dialogo **Trova** di Adobe PageMill 3.0 è una versione perfezionata di uno degli strumenti dell'elaborazione testi più usati, in quanto supporta gli elementi WYSIWYG ed è dotata della funzionalità di trascinamento e rilascio. Nelle due caselle di testo della finestra di dialogo è possibile trascinare tabelle, immagini, elementi di modulo e altro ancora. Per aggiornare un elemento grafico di una pagina in modo semplice ed efficace, per esempio, è possibile trascinare un'immagine nella casella **Trova** e un'altra immagine nella casella **Sostituisci con**. Le stesse operazioni possono essere eseguite con link, testo e altri oggetti. La funzione di **Ricerca e sostituzione** può essere eseguita in modalità WYSIWYG e in modalità Sorgente HTML. L'utente ha inoltre la possibilità di limitare la ricerca impostando alcune opzioni di limitazione (Maiuscole/minuscole, Stile testo, Parola intera e Dimensione oggetto). Queste opzioni sono utili quando l'utente desidera sostituire delle parole presenti solo nei titoli.

Il menu a discesa **Portata** della sezione **Ricerca** della finestra di dialogo consente di specificare l'ambito della ricerca (Pagina, Parte del sito, Tutto il sito). Per eseguire la ricerca in parte del sito, per esempio, occorre immettere quanto desiderato nelle caselle **Trova** e **Sostituisci con**, scegliere l'ambito della ricerca selezionando la cartella o i file in **Struttura sito** e quindi impostare le altre opzioni.

Controllo ortografico

La funzione di **Controllo ortografico** di PageMill 3.0 è potente, dotata com'è delle opzioni di **Portata** (uguali a quelle della funzione **Ricerca e sostituzione**) e di dizionari utente personalizzabili.

Maggiore flessibilità per gli utenti esperti

Visualizzazione del codice sorgente HTML

Oltre alle modalità **Anteprima** e **Modifica**, PageMill 3.0 dispone della modalità **Sorgente HTML**. Tutti gli elementi WYSIWYG, quali testo, file GIF animati e file PDF, possono essere trascinati e rilasciati direttamente nella visualizzazione **Sorgente**: il programma li convertirà automaticamente in formato HTML.

Per visualizzare il codice HTML di un riquadro appartenente a un insieme di riquadri, occorre aprire il riquadro nella sua finestra, selezionandolo e scegliendo il comando **Apri** nella finestra del menu **File**.

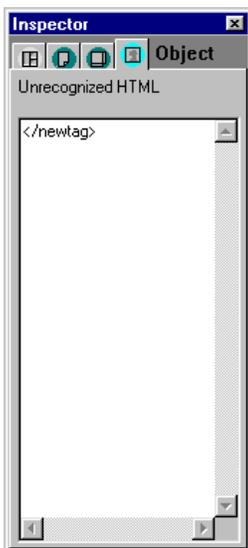
Nota: Adobe PageMill 3.0 offre la possibilità di definire al meglio i paragrafi mediante appositi tag. Il comando di paragrafo `<P>`, per esempio, inserisce una riga di separazione tra i paragrafi. Il comando di interruzione riga (ritorno a capo) `
` consente di iniziare a digitare dalla riga seguente senza inserire una riga di separazione vuota. L'uso del tasto **Invio** durante la modifica di una pagina ora comporta l'inserimento di un comando `<P>` e non del comando `
`. Per ottenere un ritorno a capo senza riga di separazione, è sufficiente tenere premuto **Maiusc** mentre si preme **Invio**.



Ricerca e sostituzione WYSIWYG



L'icona Segnaposto



Modifica di codice HTML non riconosciuto nella scheda Oggetto della finestra Inspector

Segnaposto HTML

Gli utenti possono ora fare uso di un oggetto Segnaposto, da inserire (vedere il menu Inserisci) per indicare al programma di lasciare inalterato il codice HTML incluso. Adobe PageMill 3.0 non elaborerà né modificherà in alcun modo il codice HTML contenuto nel Segnaposto, consentendo così all'utente di scrivere codice HTML personalizzato che il programma non leggerà né altererà.

Il codice HTML può essere modificato direttamente nella finestra Inspector o in modalità Sorgente. Il contenuto del Segnaposto viene "ricordato" da una sessione all'altra di PageMill quando inserito tra due commenti speciali del codice HTML, "`<!--NOEDIT-->`" e "`<!--/NOEDIT-->`".

Per impostazione predefinita, il Segnaposto viene indicato con una piccola icona nel corpo del testo. Usando la finestra Inspector, è tuttavia possibile specificare l'immagine personalizzata da visualizzare al posto dell'icona predefinita. Per esempio, l'immagine potrebbe costituire la rappresentazione grafica delle operazioni svolte dal codice HTML.

I commenti speciali "`<!--NOEDIT-->`" e "`<!--/NOEDIT-->`" possono inoltre essere inseriti nei file HTML prima della loro apertura in PageMill, in modo che il programma non esamini (e quindi non abbia la possibilità di modificare) parti dei file che l'utente desidera rimangano inalterate.

Quando PageMill 3.0 legge una pagina HTML, il testo presente tra i commenti "`<!--NOEDIT-->`" e "`<!--/NOEDIT-->`" viene conservato in un segnaposto. Il programma non tenterà di esaminare il testo compreso tra i commenti. Questi ultimi supportano anche pseudo-attributi per l'inserimento di un'immagine, al posto dell'icona, nella pagina di PageMill. Gli attributi hanno la stessa struttura dei tag di immagine. Per esempio:

```
<!--NOEDIT SRC="counter.gif" WIDTH=100 HEIGHT=50-->
```

```
<SPECIAL_COUNTER_TAG>
```

```
<!--/NOEDIT -->
```

Nota: Non vi sono spazi tra "`<!--`" e "`NOEDIT`". Inserire sempre i caratteri "`-->`" per chiudere i commenti.

Codice HTML non riconosciuto

Adobe PageMill 3.0 inserisce le parti di codice HTML che non riconosce in un apposito oggetto, rappresentato da un'icona punto interrogativo. L'utente può visualizzare e correggere il codice non riconosciuto selezionando l'icona punto interrogativo e attivando la finestra Inspector.

Moduli

Le pagine Web possono fungere anche da moduli. I moduli consentono al lettore di digitare informazioni da inviare al server Web, che, a seconda delle proprie modalità di programmazione, memorizza o analizza i dati oppure reagisce conseguentemente. Per esempio, è possibile creare una versione Web di un catalogo di prodotti e impostare una pagina Web come modulo di ordinazione, permettendo così ai clienti di ordinare i prodotti desiderati direttamente dal sito. Altri possibili utilizzi dei moduli Web sono: l'opportunità offerta al lettore di specificare criteri personalizzati per la ricerca in database collegati al sito; la possibilità di specificare impostazioni di personalizzazione di una pagina Web per un lettore specifico, per esempio per la visualizzazione di una carta geografica definita secondo le preferenze del lettore; le inchieste presso i consumatori su prodotti o servizi particolari; la raccolta di informazioni statistiche, quali età, reddito, interessi, sui visitatori del sito.

Sebbene l'impostazione dei controlli e delle opzioni dei moduli non crei in sé particolari difficoltà, la definizione completa di un modulo è un'operazione più complessa rispetto alla creazione di una pagina Web standard. Perché i dati immessi dal lettore possano essere sfruttati, è necessario definire uno script Common Gateway Interface (CGI) in un linguaggio di script o di programmazione quale AppleScript™ o Perl.

Il CD di PageMill 3.0 contiene più di 20 script Matt's Script Archive. L'utente dispone così di tutti gli strumenti per conferire reali funzioni interattive ai moduli e alle pagine.

Quando il lettore preme il pulsante di invio dei dati al server (inoltre il modulo), il server elabora le informazioni secondo le istruzioni dello script. Quest'ultimo può contenere semplici istruzioni per l'invio del modulo a una determinata destinazione oppure istruzioni per operazioni più complesse, quali la raccolta di dati in un database o la creazione di una nuova pagina sulla base del contenuto del modulo.

L'aggiunta degli oggetti di modulo a una pagina è facile come l'aggiunta di testo, immagini e link. I pulsanti di inserimento degli oggetti di modulo occupano la parte destra della barra degli strumenti, in alto nella finestra. Gli oggetti di modulo disponibili in Adobe PageMill 3.0 corrispondono a quelli disponibili nella versione 3.2 del linguaggio HTML. Le caselle di controllo, i pulsanti, le aree e le caselle di testo e i menu a discesa sono oggetti dell'interfaccia utente standard comuni ai sistemi operativi Macintosh e Windows®.

Mappe immagine

In Adobe PageMill si possono creare due tipi di mappe immagine: per il server e per il client. I due tipi sono differenti per quanto riguarda la posizione dei file mappa immagine e la velocità di visualizzazione della pagina collegata.

Mappe immagine per il server. Queste mappe richiedono due file: un file HTML contenente l'immagine e un file di definizione della mappa distinto che descrive i link. Il file di definizione viene memorizzato nel server Web. Per attivare un link, il lettore fa clic su un hot spot. Viene quindi eseguita una serie di operazioni: il browser invia le coordinate del clic al server, quest'ultimo cerca l'elemento collegato nel file di definizione della mappa e contatta il server Web in cui è memorizzata la pagina collegata e infine invia la pagina corretta al browser. Tutto ciò comporta un notevole dispendio di tempo e rende complicata la gestione dei file per il server corretti.

Mappe immagine per il client. Queste mappe memorizzano tutte le informazioni relative ai link e le coordinate degli hot spot nello stesso file HTML. Quando il lettore fa clic su un hot spot, il browser esamina la posizione del link nel file locale e contatta direttamente il server Web che contiene la pagina collegata. Ne consegue una visualizzazione più veloce delle pagine collegate e la possibilità di provare i link delle mappe senza dover caricare i file nel server Web. L'unico svantaggio delle mappe immagine per client è dato dal fatto che non sono supportate da tutti i browser. Sono tuttavia supportate da Netscape Navigator e Microsoft Internet Explorer, i programmi che attualmente rappresentano da soli il 90% del mercato dei browser.

Per creare una mappa immagine per il client, è sufficiente fare doppio clic su un'immagine qualsiasi della pagina. Questa operazione fa apparire gli strumenti specifici nella barra degli strumenti. I controlli di disegno appaiono al posto normalmente occupato dai controlli di modifica delle tabelle.

L'aggiunta di hot spot prevede le stesse operazioni eseguite nell'editor incorporato: selezione dello strumento appropriato e disegno dell'hot spot sull'immagine selezionata. Quando l'hot spot è attivo, l'utente ha due possibilità: digitare un URL nella barra Collega a: oppure trascinare semplicemente il file da collegare sull'hot spot attivo.

L'editor integrato serve alla modifica delle mappe immagine per il server e all'impostazione dell'interlacciamento e della trasparenza delle immagini. Per attivare l'editor incorporato, si seleziona un'immagine e si sceglie il comando Modifica > Immagine > Apri finestra immagine. In alternativa, è possibile tenere premuto Ctrl e fare doppio clic sull'immagine.

Inserimento dei file

Nelle pagine Web create con Adobe PageMill 3.0 è possibile inserire molti tipi di file. Il programma è in grado di riconoscere i file e quindi può inserirli nel modo appropriato. L'inserimento dei file può avvenire mediante trascinamento dal desktop o grazie ai comandi del menu Inserisci. Se l'elemento da inserire non si trova nel sistema locale, è possibile specificare un URL remoto.

L'interfaccia utente di PageMill 3.0



Quando si inserisce o trascina un file dal desktop o da Gestione risorse, PageMill 3.0 esegue le operazioni seguenti:

Se riconosce il tipo dei dati del file, colloca i dati nel tipo di oggetto appropriato (immagine, applet Java od oggetto di modulo aggiuntivo Netscape). I file sonori e HTML costituiscono un'eccezione: quando incontra file di questo tipo, il programma crea sempre un link.

Se invece non è in grado di riconoscere il tipo del file, ma quest'ultimo è dotato di un'estensione (cioè .xxx), PageMill pre-

suppone che il file contenga dei dati per un modulo aggiuntivo e quindi crea un oggetto dati di modulo aggiuntivo Netscape vuoto (utilizzando il tag EMBED).

Quando un utente incolla un'immagine dagli Appunti, PageMill crea un nuovo file utilizzando uno schema di denominazione automatico e quindi inserisce il file nella cartella Risorse predefinita. Si ha la possibilità di annullare il nome predefinito tenendo premuto il tasto Ctrl; in questo modo si induce PageMill a visualizzare una finestra di dialogo di file standard. La funzione è disponibile solo quando PageMill crea un nuovo file (altrimenti viene indotto a creare un link) ed è l'applicazione attiva al momento.

Moduli aggiuntivi di PageMill

L'interfaccia API disponibile con i moduli aggiuntivi di PageMill consente di aggiungere nuove funzioni al programma. L'interfaccia API viene descritta con ricchezza di particolari in un documento distinto, che può essere richiesto dai programmatori interessati.

I moduli aggiuntivi di PageMill possono essere suddivisi in tre categorie, ognuna delle quali assicura tipi di operazioni diversi per le pagine.

1. *HTML Filter*: Questi moduli aggiuntivi consentono di accedere a determinati codici HTML di pagina che rappresentano una selezione parziale o totale della pagina in modalità Modifica. PageMill trasmette il codice HTML ai moduli di filtraggio, che possono quindi modificare il codice prima di inviarlo di nuovo a PageMill.
2. *Inserrer*: Questi moduli aggiuntivi consentono di inserire dei codici HTML nella posizione indicata dal cursore. Possono essere utili, per esempio, per inserire i codici HTML necessari alla creazione di un contatore in una pagina Web.
3. *Creator*: Questi moduli aggiuntivi consentono di creare un documento HTML completo senza limiti di contenuto. Si rivelano utili soprattutto per applicazioni tipo "Wizard", che definiscono il contenuto iniziale delle pagine.

Informazioni sulle preferenze del server

Le preferenze relative al server sono disponibili nella scheda Server della finestra di dialogo Preferenze. PageMill 3.0 consente l'associazione di una cartella locale del disco rigido con un URL remoto per qualsiasi posizione della rete.

L'utente deve configurare le preferenze del server alla creazione delle mappe immagine per il server, quando il sito dispone di risorse, specificate globalmente, cui desidera accedere con percorsi assoluti e quando lo stesso archivio di immagini si trova sia sul server che nel disco rigido locale.

Riepilogo delle nuove funzioni di Adobe PageMill 3.0

Gestione integrata del sito

PageMill offre un ambiente di creazione delle pagine e dei siti particolarmente efficace, con visualizzazione grafica dei link tra le pagine, funzioni di ricerca e sostituzione in tutto il sito, statistiche del sito e raccolta dei file esterni locali.

Supporto font

L'utente può specificare font diversi per le sezioni di testo selezionate. PageMill inserisce nel codice il tag di font relativo alle selezioni correnti e visualizza il font corretto allo schermo. È inoltre possibile applicare e visualizzare il tag di sottolineatura.

Perfezionamenti dell'interfaccia utente

Disposizione e aspetto nuovi, nello stile di Windows 95, per i pulsanti di scelta rapida. Accresciuta funzionalità del pulsante destro del mouse.

Esecuzione di applet Java

Gli applet Java inseriti o trascinati nelle pagine vengono eseguiti in PageMill quando il programma si trova in modalità Anteprima o Modifica.

Riquadri - Bordo dei riquadri

L'utente può scegliere se applicare o meno un bordo visibile ai documenti che contengono insiemi di riquadri.

Controllo ActiveX di Internet Explorer

È possibile scegliere tra la modalità Anteprima di PageMill e la modalità Anteprima di Internet Explorer. Si ha così la possibilità di esaminare i link remoti e di visualizzare in anteprima il controllo ActiveX quando si lavora in PageMill.

Moduli aggiuntivi di PageMill

PageMill 3.0 prevede l'utilizzo di moduli aggiuntivi, che consentono a Adobe e a programmatori privati di mettere a punto nuovi strumenti per migliorare ulteriormente le funzioni e la flessibilità proprie del programma.

Inserimento perfezionato degli oggetti

L'utente ha la possibilità di specificare il tipo di oggetto che desidera inserire o incorporare in una pagina. I controlli ActiveX possono essere inseriti nelle pagine e visualizzati in anteprima in PageMill.

Controllo dell'altezza delle tabelle e delle celle

È possibile specificare manualmente i valori di altezza delle tabelle e delle righe che vi sono contenute.

Maggior numero di moduli

Le pagine di PageMill possono ora contenere più di un modulo.

Miglioramenti del programma di caricamento

Il programma di caricamento supporta un maggior numero di server e fornisce più opzioni.

Bordo predefinito delle immagini = 0

Quando un'immagine viene inserita in una pagina di PageMill, lo spessore del suo bordo viene impostato automaticamente su zero.

Posizione del cursore conservata quando si alternano le modalità WYSIWYG e Sorgente

Quando si passa dalla modalità WYSIWYG alla modalità Sorgente, la selezione non viene eliminata, ma appare fra tag "di selezione" impostati come commento.

Interfaccia utente con scelta colori migliorata

Supporto dei 216 colori sicuri per il Web. I menu a discesa per la scelta dei colori ora contengono tutti i campioni di colore presenti nel Pannello colori. Il colore di sfondo della selezione può essere cambiato con un semplice clic sul colore desiderato del Pannello. Quando si apre la finestra di dialogo Colore di Windows, la scelta dei colori personalizzati è arricchita dai colori del Pannello colori di PageMill.

Requisiti minimi di sistema

- Processore 80486 o superiore
- Microsoft Windows® 95 o Windows NT® versione 4.0 o successiva
- 16 MB di RAM per Windows 95
- 16 MB di RAM per Windows NT
- 20 MB di spazio disponibile su disco
- Schermo VGA (8 bit o superiore) o con maggiore risoluzione (si raccomanda una risoluzione di 800 x 600)
- Unità CD-ROM

Contenuto del CD di Adobe PageMill 3.0

- **Programma di installazione di PageMill 3.0**
- **File Leggimi di PageMill 3.0**
- **Guida introduttiva e Manuali dell'utente di PageMill 3.0 in formato PDF**
- **Programma di installazione di Photoshop LE 3.0.5 con documentazione PDF**
- **Adobe Acrobat Reader 3.01**
- **Modelli di siti Web Adobe PageMill**

Con il programma sono forniti più di 15 modelli di sito Web diversi, che l'utente può aprire e personalizzare a piacimento per soddisfare esigenze specifiche.
- **Modelli di stili Web Adobe PageMill**

Con il programma sono forniti più di 100 stili diversi. Si tratta di sfondi, pulsanti, pagine di presentazione e altre immagini concepiti per funzionare al meglio insieme e conferire al sito un gradevole aspetto. Vi sono pulsanti e pagine di presentazione già pronte, contenenti del testo standard, e pagine vuote da personalizzare.
- **Consigli e suggerimenti Adobe**

Il CD contiene consigli e suggerimenti sulla creazione Web in formato HTML provenienti dal sito Web di Adobe.
- **Informazioni di assistenza tecnica Adobe PageMill**
- **Campioni ImageClub WebMorsels, versioni I e II**

WebMorsels è una serie di elementi multimediali di livello professionale coordinati tra loro, concepiti in modo specifico per le pagine Web. Ogni volume di WebMorsels contiene pagine di presentazione, elenchi puntati, pulsanti, immagini di sfondo e altri oggetti di design molto utili.

Programmi di altre aziende contenuti nel CD di Adobe PageMill 3.0

- **Programma di installazione di Microsoft Explorer 4.0**
- **AT&T Worldnet Client, con Netscape Navigator 4.0**
- **Programma di installazione di Apple QuickTime 2.5**
- **Fast Eddie di LizardTech**

LizardTech offre tecnologie e prodotti di compressione ed elaborazione delle immagini originali per l'industria e i consumatori. Eddie è un'applicazione shareware rivoluzionaria che converte e comprime le immagini a colori 24 bit senza influire sulla qualità originale. Fast Eddie crea una tavolozza di colori ottimizzata a 8 bit utilizzata per rappresentare un'immagine specifica.
- **EveryWare Development's Corp.'s Tango**

EveryWare Development Corporation produce strumenti visivi di sviluppo di applicazioni per Web rapidi e completi per tutte le piattaforme operative, destinati soprattutto a sviluppatori consulenti, responsabili di siti Web e programmatori esperti delle aziende più importanti. PageMill consente di creare con facilità pagine HTML statiche. Tango Enterprise è invece lo strumento ideale per chi desidera migliorare il sito Web aggiungendovi funzionalità di database.
- **Four Palms**

Four Palms offre una ricca collezione gratuita di migliaia di clip video per Web, ottimizzati, digitalizzati e pronti per essere integrati alla propria produzione.
- **Hayden Books**

Selezione delle migliori pubblicazioni dell'editore di riferimento per i professionisti della creazione al computer.
- **Project Cool, Inc.**

Project Cool mette a disposizione preziosi consigli e informazioni di carattere generale sulla concezione e la creazione dei siti Web.

- **O'Reilly & Associates**
Server Web WebSite e una selezione delle migliori pubblicazioni. O'Reilly & Associates è una delle aziende leader nel settore dell'editoria tecnica e dello sviluppo di software, specializzata in opere sui sistemi aperti e sui programmi per Internet.
- **XOOM**
File GIF animati, file sonori e filmati. XOOM assiste i privati e le piccole imprese nella creazione di siti Web gratuiti in varie organizzazioni. I vantaggi di cui godono gli utenti membri e i visitatori sono veramente unici: la più grande raccolta di immagini gratuite presente sul Web, 5 MB di spazio su disco, strumenti di vario genere e servizi sprovvisti di diritto di proprietà.
- **Applet Java di Fabio Ciucci**
Venti applet Java personalizzabili per animare le pagine Web.
- **Little Men Studios**
Più di mille illustrazioni originali create dai pluripremiati esperti di Little Men Studio. Per dare vita alle pagine Web, l'utente può scegliere tra 189 sfondi, 139 barre, 397 pulsanti, 168 frecce e 124 linee orizzontali in formato GIF e JPEG. Tutti questi elementi sono ottimizzati per una trasparenza perfetta (non tutti gli editor HTML sono dotati della funzione di trasparenza). Sono inoltre disponibili numerosissimi sfondi trasparenti, pronti per l'inserimento nelle pagine Web o in presentazioni interattive o con diapositive.
- **Matt's Script Archive**
Più di venti script CGI che consentono di aggiungere funzionalità server avanzate alle pagine Web, quali per esempio gruppi di discussione, contatori per valutare il numero di visitatori e dispositivi di ricerca.
- **The Java Script Source**
Oltre cento JavaScript pronti all'uso. JavaScript Source è un'ottima risorsa, con i suoi numerosi esempi di JavaScript da tagliare e incollare. I codici sorgente sono inclusi.